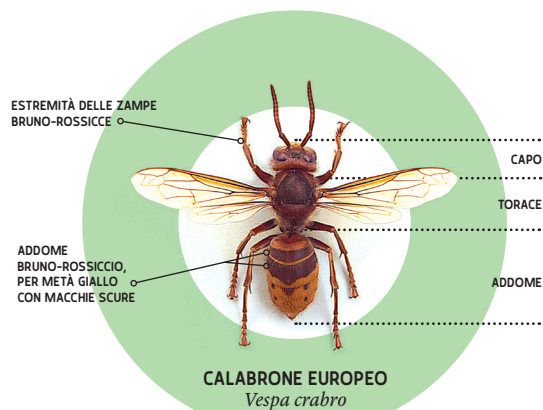
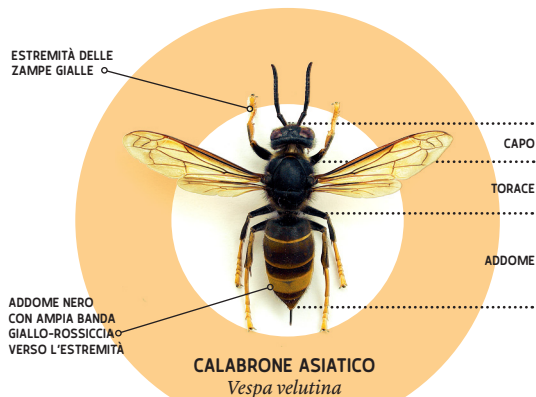


RICONOSCERE VESPA VELUTINA

Vespa velutina può essere facilmente confusa con il nostro calabrone comune. Quali sono i caratteri distintivi? E' leggermente più piccola, con una colorazione tendente al nero, una linea gialla stretta all'inizio dell'addome (nei pressi del vitino di vespa!) e un'ampia banda gialla/arancio nella parte terminale dell'addome. Le zampe sono nere con la parte terminale gialla. Il capo frontalmente è giallo/arancio, nero se visto dall'alto.

Nel calabrone comune, il torace presenta macchie rossastre e l'addome appare giallo con bande nere. Le zampe sono marroni. Il capo è giallo frontalmente e arancio/marrone se visto dall'alto.



**Difendersi dall'invasione!
Una nuova minaccia per l'apicoltura,
l'agricoltura e la biodiversità.**

Sito del progetto
www.vespavelutina.eu

Recapiti dei beneficiari:

Università di Torino - DISAFA
Tel. 011 6708586

Politecnico di Torino - DET
Tel. 011 0904002

Aspromiele
Tel. 0171 693689

Abbazia benedettina di Finalpia
Tel. 019 6049892



**AIUTACI A
FRONTEGGIARE
IL PERICOLO!**

**Difendiamoci dall'invasione
della *Vespa velutina*!
Una nuova minaccia per
l'apicoltura, la biodiversità
e le persone.**

Per informazioni e
segnalazioni:
www.vespavelutina.eu
info@vespavelutina.eu
335 6673358



LIFE14/NAT/IT/001128 STOPVESPA
realizzato con il contributo dello strumento
LIFE della Commissione Europea



POLITECNICO
DI TORINO



AIUTACI A CONTRASTARE VESPA VELUTINA



1. MONITORAGGIO

La precoce individuazione e neutralizzazione dei nidi è l'unico metodo di lotta efficace per contrastare l'espansione del Calabrone asiatico.



2. OSSERVAZIONE IN NATURA DEI NIDI

I nidi sono costruiti prevalentemente sugli alberi, ad altezze in genere superiori a 5 metri, facilmente nascosti dalla vegetazione. Non mancano però nidi nei pressi delle abitazioni o di altri edifici.



3. OSSERVAZIONI IN APIARIO

Nell'apiario, *Vespa velutina* può essere agevolmente osservata, intenta a catturare le api davanti all'ingresso degli alveari.



Nidi secondari di Vespa velutina



API IN PERICOLO... MA NON SOLO

Vespa velutina o **Calabrone asiatico** è una specie aliena e invasiva originaria del Sud-Est Asiatico, accidentalmente introdotta in Francia nel 2004 e dal 2012 presente anche in Italia (in Liguria e sporadicamente Piemonte). La sua attività predatoria minaccia le api provocando l'indebolimento delle colonie, sino alla morte delle stesse.



Una Vespa velutina a caccia di api

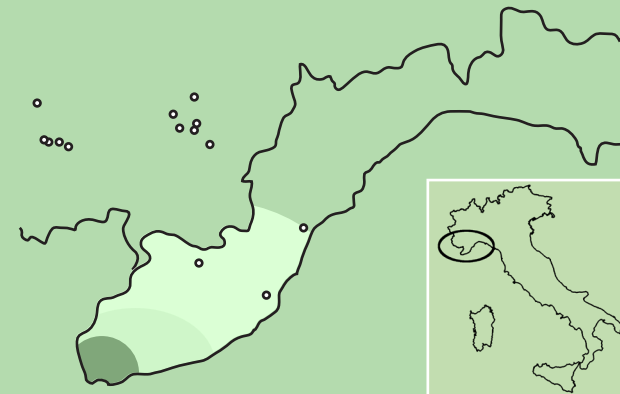
Il calabrone preda, inoltre, api selvatiche e altri insetti, con possibili conseguenze, ad esempio, sulla mancata impollinazione. La diffusione del Calabrone asiatico è un pericolo per tutta la biodiversità. L'aggressività dell'insetto e le maggiori dimensioni delle colonie, comparate al calabrone nostrano (*Vespa crabro*), possono rappresentare un rischio per le persone nel caso di nidi costruiti in ambito urbano.



Nidi secondari di Vespa velutina



COS'È STOPVESPA



Area di presenza della Vespa velutina in Liguria dal 2013 al 2015; i pallini indicano segnalazioni singole.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino, il Politecnico di Torino, l'Abbazia dei Padri Benedettini Santa Maria di Finalpia e l'Associazione Produttori Miele del Piemonte (ASPROMIELE) hanno attivato nel 2015 il progetto

LIFE STOPVESPA, finanziato dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di fermare questa nuova minaccia per la biodiversità, per l'apicoltura e l'agricoltura.

Le azioni previste consentiranno di allestire una rete diffusa di monitoraggio, un sistema di allerta e risposta rapida, la messa a punto di nuove procedure di intervento per l'individuazione e la neutralizzazione dei nidi, tra cui un radar armonico in grado di tracciare il volo degli esemplari e localizzarne i nidi.

